



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione

Ufficio II

Alla Regione Basilicata
Dipartimento Politiche di sviluppo, lavoro,
formazione e ricerca
Ufficio Sistema scolastico e universitario
ufficio.sistema.scolastico@cert.regione.basilicata.it
dg_politiche.sviluppo@regione.basilicata.it
c.a. Dirigente dell'Ufficio Programmazione e
Attuazione Interventi per Scuola e Università
dott. Gerardo Travaglio
gerardo.travaglio@regione.basilicata.it
e, p.c., Responsabile del settore 0-6 anni
dott.ssa Maria Incoronata Labella
maria.labella@regione.basilicata.it

e, p.c., alla Conferenza delle regioni e delle prov. aut. di
Trento e Bolzano
Coordinamento delle regioni in materia di sistema
integrato zerosei
conferenza@pec.regioni.it
conferenza@regioni.it
borghetti@regioni.it
amazzarotto@regione.lazio.it

all'Associazione Nazionale Comuni Italiani e, per
suo tramite, all'ANCI regionale
anci@pec.anci.it
segreteria generale@anci.it

al Tavolo paritetico regionale per il tramite
dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata
drba@postacert.istruzione.it
direzione-basilicata@istruzione.it

alla Direzione generale per le risorse umane e
finanziarie DGRUF - Ufficio VII
dgruf@postacert.istruzione.it
dgruf.ufficio7@istruzione.it

al Dipartimento per il sistema educativo di istruzione
e formazione
dpit@postacert.istruzione.it
DPIT.segreteria@istruzione.it

Ufficio II - Ordinamenti della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione

Dirigente: Giuseppe Taverna

Responsabile dell'istruttoria: dott.ssa Stefania Bigi

E-mail: dgosv.ufficio2@istruzione.it - PEC: dgosv@postacert.istruzione.it - Tel. Segreteria Ufficio II: 06.58495996

Oggetto: Fondo nazionale per il sistema integrato zerosei – decadenza dalla quota perequativa relativa all'e.f. 2021

1. Decadenza dalla quota perequativa e.f. 2021

Con la presente, facendo seguito alle note formali:

- prot. 16679 del 15.07.2021 di trasmissione dell'Intesa rep. atti 82/CU dell'8 luglio 2021 inerente al Piano di azione nazionale pluriennale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni per il quinquennio 2021-2025;
- prot. 8066 del 30.03.2022, inviata in seguito alla registrazione da parte degli organi di controllo della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 5 ottobre 2021, recante il Piano di azione nazionale pluriennale per il quinquennio 2021-2025;
- prot. 12086 del 10.05.2022 di trasmissione dei decreti ministeriali n. 87, 88 e 89 del 7 aprile 2022 di riparto, rispettivamente, delle risorse del Fondo nazionale per il Sistema integrato zerosei afferenti alla 1^a quota dell'e.f. 2021, alla 2^a quota dell'e.f. 2021 e all'e.f. 2022;
- prot. 24030 del 20.09.2022 di riepilogo delle scadenze e degli adempimenti relativi all'attuazione delle previsioni del Piano di azione nazionale pluriennale;
- prot. 24451 del 26.09.2022 di sollecito all'invio degli atti programmatori e delle schede di monitoraggio;
- prot. 31593 del 16.11.2022 di ulteriore rappresentazione del termine decadenziale del 30 novembre 2022 e di nuovo sollecito all'invio della programmazione regionale delle risorse afferenti alla 2^a quota e.f. 2021 e all'e.f. 2022;

nonché alle numerose interlocuzioni telefoniche e per le vie brevi, verificato che codesta Regione non ha inviato a questa Direzione generale la propria programmazione regionale delle risorse afferenti alla 2^a quota disponibile per l'e.f. 2021 assegnate con decreto ministeriale 7 aprile 2022, n. 88, entro il termine decadenziale del 30 novembre 2022, comunica l'applicazione di quanto previsto all'articolo 5, comma 4, e all'articolo 7, comma 2, del Piano di azione nazionale pluriennale di cui alla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 5 ottobre 2021.

Ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del Piano pluriennale, infatti, *“per promuovere un riequilibrio territoriale dell'accessibilità a livello nazionale ai servizi educativi per l'infanzia, a decorrere dal riparto delle risorse afferenti all'esercizio finanziario 2021 una quota non inferiore al 20% del Fondo denominata “quota perequativa” è assegnata alle Regioni e Province autonome in cui sussiste un maggiore divario negativo rispetto alla media nazionale dei posti dei servizi educativi disponibili rispetto alla popolazione di età compresa tra zero e tre anni”*.

Il Piano stesso, all'articolo 5, comma 4, prevede: *“Entro il 30 novembre 2021 le Regioni e le Province autonome trasmettono al Ministero, con un'unica comunicazione, la Programmazione comprensiva di tutti gli elementi di cui ai commi 1 e 2 e le schede riepilogative annuali di cui al comma 3 (Allegato A), per le risorse relative agli ee.ff. 2021 (quota parte relativa al riparto di € 43.500.000,00), 2022 e 2023 afferenti all'Intesa di cui all'articolo 4, comma 2. Per ogni annualità è compilata la relativa scheda riepilogativa che potrà essere eventualmente sostituita successivamente, nel rispetto del termine perentorio fissato dal Decreto di riparto cui afferiscono le risorse. **Per le Regioni destinatarie della quota perequativa, il mancato invio entro il 30 novembre 2022 della Programmazione afferente alle risorse relative agli ee.ff. 2021 e 2022 comporta la decadenza delle***

relative quote perequative, mentre il mancato invio della Programmazione entro il 30 novembre 2023 comporta la decadenza della quota perequativa afferente all'esercizio finanziario 2023 [...]”.

L'articolo 7 del Piano disciplina le modalità di gestione del finanziamento assegnato con finalità perequativa, stabilendo: “1. Le risorse corrispondenti alla quota perequativa sono erogate alle Regioni individuate con il Decreto di riparto previa acquisizione della Programmazione comprensiva di tutti gli elementi di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 5 e della relativa scheda riepilogativa annuale di cui al comma 3 dell'articolo 5.

2. Il mancato invio entro i termini previsti dall'articolo 5, commi 4 e 5, ultimi periodi, della Programmazione comprensiva di tutti gli elementi di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 5 e della relativa scheda riepilogativa di cui al comma 3 del medesimo articolo determina la decadenza dall'assegnazione della relativa quota perequativa. [...]”.

Codesta Regione risulta destinataria, per l'e.f. 2021 di complessivi € 2.607.920,63 (d.m. 7 aprile 2022, n. 87 per la 1^a quota e n. 88 per la 2^a quota). Com'è noto, l'articolo 5, comma 4, del Piano prevede: “relativamente all'e.f. 2021 la decadenza non riguarda la quota perequativa assegnata nelle modalità di cui all'articolo 4, comma 1” (cioè relativa al d.m. 87/2022 [ndr]). In sostanza, la decadenza per il mancato invio della programmazione regionale si applica alla quota perequativa assegnata con il decreto di riparto della 2^a quota di risorse afferenti all'e.f. 2021. Per tale quota il d.m. 88/2022 assegna alla Basilicata risorse pari a € 362.065,72 di cui € 206.386,27 a titolo di quota perequativa, oggetto di decadenza.

2. Ripartizione e assegnazione della quota oggetto di decadenza

In merito alla gestione della quota oggetto di decadenza, l'articolo 7, comma 2 del Piano prevede: “Le risorse corrispondenti alla quota perequativa oggetto di decadenza sono ripartite, a valere sul riparto per l'annualità successiva, tra le altre Regioni individuate dal medesimo Decreto di riparto che non sono incorse nella decadenza della quota. Acquisite le Programmazioni, su richiesta della DGOSVI – MI, la DGRUF – MI adotta il decreto direttoriale con il quale sono erogate le risorse finanziarie ai Comuni delle Regioni beneficiarie della quota perequativa ripartita e, nel caso in cui le suddette risorse risultino andate in perenzione, mette in atto ogni azione volta a richiederne la reinscrizione in bilancio al fine di poterle impegnare ed erogare”.

In conclusione, la Regione Basilicata decade, a valere sulle risorse dell'e.f. 2021 (2^a quota), dall'assegnazione della quota perequativa pari all'importo di € **206.386,27**.

Tale importo sarà ripartito, all'interno del decreto ministeriale di riparto relativo all'e.f. 2023, tra le altre Regioni destinatarie della quota perequativa che non sono incorse nella decadenza per l'e.f. 2021.

Alla DGRUF, che riceve la presente per opportuna conoscenza, si chiede di predisporre gli atti di propria competenza per la conservazione per l'e.f. 2023 dell'importo indicato (relativo all'e.f. 2021) e alla successiva erogazione, previa acquisizione per il tramite di DGOSVI delle programmazioni regionali delle Regioni beneficiarie della quota perequativa ripartita.

3. Risorse ancora disponibili per la programmazione regionale afferente all'e.f. 2021 (2^a quota)

Ferma restando la decadenza della quota perequativa, codesta Regione, relativamente alle risorse assegnate con d.m. 7 aprile 2022, n. 88, afferenti alla 2^a quota per l'e.f. 2021, ha ancora a disposizione per la propria programmazione risorse per un importo pari a € 155.679,45.

Si sollecita quindi nuovamente l'invio della programmazione regionale, sottolineando l'inderogabile necessità dell'invio della scheda riepilogativa ANNUALE di cui all'art. 5, comma 3 per l'e.f. 2021, che per comodità si allega alla presente nota.

La programmazione afferente alle risorse della 1^a quota e.f. 2021, infatti, in seguito all'Intesa rep. atti 101/CU del 4 agosto 2021 è stata svolta secondo la procedura semplificata indicata all'articolo 4, comma 1, del Piano di azione nazionale al solo fine di assicurare agli Enti locali liquidità funzionale alla gestione dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia. Per la programmazione di tale quota la Regione ha corredato la D.G.R. 659 del 6.08.2021 della scheda Excel di cui all'"Allegato A0: programmazione prima quota 2021" del Piano stesso, non dettagliata negli interventi programmati, nelle finalità perseguite, nell'assegnazione delle quote di risorse vincolate, nell'autonoma individuazione di obiettivi a breve termine da raggiungere attraverso l'impiego delle risorse, tutte informazioni che, invece, vengono richieste nella scheda "Allegato A: scheda riepilogativa della programmazione regionale", **che codesta Regione è tenuta ad inviare a questa Direzione generale** indipendentemente dall'effettiva programmazione delle risorse ancora disponibili a valere sull'e.f. 2021.

Sul punto vale la pena richiamare anche l'articolo 6, comma 3, del Piano di azione: "[...] Nella programmazione delle risorse residuali relative all'e.f. 2021 le Regioni e le Province autonome esplicitano la quota di cofinanziamento di cui al presente articolo per l'intero importo assegnato per l'e.f. 2021".

Sottolineando l'urgenza della chiusura delle attività relative al 2021 come sopra precisate, si inviano distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
Fabrizio Manca